

BRIEFING · PROVINCIA DI PARMA (PR)

Parma (PR) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 80%

Indicatori chiave

|                             |                          |                               |                               |
|-----------------------------|--------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Imprese attive<br>38.684    | Saldo (mese)<br>+48      | Iscrizioni (mese)<br>191      | Cessazioni (mese)<br>143      |
| Var. stock 12 mesi<br>-0,3% | Var. stock mese<br>+0,0% | Tasso iscriz. (mese)<br>0.49% | Tasso cessaz. (mese)<br>0.37% |

Sintesi esecutiva

La provincia di Parma conta 38.684 imprese attive con dinamica mensile positiva (+48 unità, +0,04%), ma il bilancio annuale resta negativo (-0,27% su 12 mesi). Il territorio mostra polarizzazione settoriale accentuata: Servizi, Commercio e Costruzioni rappresentano il 59% del tessuto, mentre emergono segnali di stress nei comparti tradizionali (Commercio -2,0% annuo, Agricoltura -2,0%, Manifattura -0,8%) controbilanciati da crescita anomala in Finanza e assicurazioni (+7,1%).

Quadro generale

Il stock imprenditoriale di 38.684 unità registra un saldo mensile positivo di 48 imprese (iscrizioni 191, cessazioni 143), con tassi rispettivamente dello 0,49% e 0,37%. La variazione annuale rimane negativa (-0,27%), segnalando erosione strutturale del capitale imprenditoriale nonostante recupero puntuale nel mese corrente. La variazione mensile positiva (+0,04%) indica stabilizzazione contingente, ma non inversione di trend: gli ultimi 12 mesi mostrano perdita netta di circa 105 unità. La dinamica evidenzia mercato maturo e selettivo, dove le nuove iscrizioni faticano a compensare le uscite.

Dinamiche settoriali

I Servizi dominano con 9.698 imprese (25,1%), seguito da Commercio (6.969, 18,0%) e Costruzioni (6.096, 15,8%): questi tre macro-settori rappresentano il 58,9% della base imprenditoriale. Nel mese il Commercio registra il calo più severo (-20 unità) e arretra del -2,0% annuo, sintomo di pressione strutturale su retail e wholesale. L'Agricoltura sconta -2,0% annuale su 5.209 imprese. La Manifattura (4.822 unità, 12,5%) cede -0,8% su 12 mesi con saldo mensile negativo (-12). Contrappunto positivo: Finanza e assicurazioni crescono del +7,1% annuo (+10 unità nel mese), anomalia statisticamente rilevante; ICT e comunicazione accelera del +4,0% su base annua. Costruzioni mostra saldo mensile positivo (+9) pur con contrazione annua leggera (-0,9%).

## Anomalie e segnali

L'anomalia principale riguarda la crescita del comparto Finanza e assicurazioni (+7,1% annuo, 29,8% oltre due deviazioni standard dalla media provinciale), sproporzionata rispetto al contesto economico territoriale e degna di approfondimento circa composizione effettiva (holding, società finanziarie, intermediari). Costruzioni mostra paradosso: saldo positivo mensile ma variazione annua negativa (-0,9%), suggerendo volatilità e non trend stabile. Il mese in corso (+0,04%) non inverte la traiettoria annuale negativa; l'equilibrio tra iscrizioni e cessazioni è tenue e potrebbe cedere facilmente a ulteriori shock.

## Lettura strategica

Per banche e fondi di investimento, Parma presenta opportunità selettive e rischi concentrati. Il tessuto manifatturiero tradizionale (4.822 unità, -0,8% annuo) rimane fondamentale ma esposto a pressioni strutturali; richiede vigilanza su credito e solvibilità, specie tra PMI con scarsa diversificazione. Il Commercio in contrazione (-2,0%) segnala vulnerabilità del retail-wholesale convenzionale: allocare risorse verso modernizzazione digitale e ricambio generazionale di imprese. Costruzioni mostra movimento positivo mensile (+9) in contesto di variazione moderatamente negativa: opportunità per finanziamenti a imprese capacitate, con cautela su speculazione. Il boom anomalo in Finanza (+7,1%) merita validazione: se si tratta di vere attività finanziarie a supporto dell'economia reale, è leva positiva; se bolle gestionali/amministrative, riduce effetto moltiplicativo. Servizi (+1,2% annuo) rimane ancoraggio stabile. In sintesi: diversificare fuori dai settori in calo, monitorare qualità della crescita finanziaria, investire in innovazione nei comparti maturi.

## Outlook

Monitorare nel prossimo trimestre la stabilità del saldo mensile: se le cessazioni torneranno a superare le iscrizioni, la tendenza annuale negativa si consoliderà. Verificare se la crescita in Finanza e assicurazioni rappresenta dinamica sostenibile o anomalia statistica temporanea. Osservare l'andamento del Commercio con attenzione: ulteriore contrazione annua potrebbe segnalare erosione non reversibile. Le Costruzioni, nonostante saldo positivo puntuale, richiedono monitoraggio su durabilità in assenza di chiari driver di espansione a livello territoriale.

## Mosse suggerite

**OFFENSIVA** · priorità ALTA · orizzonte subito

### Aumentare esposizione su Finanza e assicurazioni: +7.1% YoY, saldo positivo +10

Unico settore maggiore con crescita sostenuta e saldo mensile positivo. Rappresenta ancora nicchia (3.3%) ma dinamica controciclica rispetto al resto del territorio. Segnala attrattività per servizi finanziari innovativi e gestione del rischio.

Dati a supporto: Finanza +7.1% YoY, saldo +10; territorio -0.27% YoY complessivo

**DIFENSIVA** · priorità ALTA · orizzonte trimestre

### Ridurre esposizione al Commercio: -2.0% YoY, saldo -20 (peggiore del territorio)

Secondo settore per quote (18%) ma in calo accelerato con il peggior saldo negativo mensile (-20). Trend declinante sistemico; necessario contenere rischio di credito e exposure su operatori retail tradizionali.

Dati a supporto: Commercio -20 saldo, -2.0% YoY; stock complessivo -0.27%

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Posizionarsi su Costruzioni (saldo +9) e Servizi professionali (+2.8% YoY)

Costruzioni unico settore grande (15.8%) con saldo positivo; attività professionali/tecniche crescono (+2.8%). Possibile correlazione con fondi pubblici e transizione digitale. Profilo medio-rischio con upside.

Dati a supporto: Costruzioni saldo +9; Professionali +2.8% YoY

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte anno

Monitorare uscita graduale da Agricoltura e Manifattura: entrambe -2.0%/-1.1% YoY

Due pilastri storici parmigiani in calo strutturale. Agricoltura -6 saldo, Manifattura -11. Declino non è congiunturale. Pianificare diversificazione di portafoglio su 12 mesi, non uscita immediata ma de-risking progressivo.

Dati a supporto: Agricoltura -2.0% YoY, saldo -6; Manifattura -1.1% YoY, saldo -11

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte subito

Verificare anomalia Editoria: +9.2% YoY con saldo zero (evento inusuale)

Editoria mostra crescita forte (+9.2%) ma saldo zero su mese, anomalia che non si spiega con cicli normali. Potrebbe indicare consolidamento in poche grandi entità oppure errore classificazione. Richiede due diligence prima di allocazione.

Dati a supporto: Editoria +9.2% YoY, saldo 0; anomalia dichiarata nel dataset

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità BASSA · orizzonte anno

Approfondire Trasporti: +0.5% YoY ma saldo -4 (stabilità fragile)

Trasporti mostra crescita micro (+0.5%) ma saldo negativo (-4). Settore piccolo (2.6%) e in tensione. Crescita può essere effetto base bassa. Monitorare se correlato a logistica dell'e-commerce o destabilizzazione di supply chain locali.

Dati a supporto: Trasporti +0.5% YoY, saldo -4; quota 2.6%

Composizione per macro-settore

| Macro-settore           | Imprese | Quota | Saldo | Var.12m |
|-------------------------|---------|-------|-------|---------|
| Servizi                 | 9698    | 25.1% | -2    | +1,2%   |
| Commercio               | 6969    | 18%   | -20   | -2,0%   |
| Costruzioni             | 6096    | 15.8% | +9    | -0,9%   |
| Agricoltura             | 5209    | 13.5% | -6    | -2,0%   |
| Manifattura e industria | 4822    | 12.5% | -12   | -0,8%   |
| Turismo e ristorazione  | 2586    | 6.7%  | -4    | -0,9%   |
| Finanza e assicurazioni | 1257    | 3.3%  | +10   | +7,1%   |
| Trasporti e logistica   | 1000    | 2.6%  | -4    | +0,5%   |
| ICT e comunicazione     | 992     | 2.6%  | -2    | +4,0%   |

Settori in crescita

| Settore (sezione ATECO)                   | Saldo | Var. 12m |
|-------------------------------------------|-------|----------|
| Attività finanziarie e assicurative (L)   | +10   | +7,1%    |
| Costruzioni (F)                           | +9    | -0,9%    |
| Attività amministrative e di supporto (O) | +5    | -0,1%    |

|                                                     |    |       |
|-----------------------------------------------------|----|-------|
| Attività professionali, scientifiche e tecniche (N) | +1 | +2,8% |
| Istruzione e formazione (Q)                         | +1 | +2,4% |
| Editoria, trasmissioni e contenuti (J)              | +0 | +9,2% |

Settori in calo

| Settore (sezione ATECO)                   | Saldo | Var. 12m |
|-------------------------------------------|-------|----------|
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G) | -20   | -2,0%    |
| Attività manifatturiere (C)               | -11   | -1,1%    |
| Altre attività di servizi (T)             | -8    | +0,3%    |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)     | -6    | -2,0%    |
| Servizi di alloggio e ristorazione (I)    | -4    | -0,9%    |
| Trasporto e magazzinaggio (H)             | -4    | +0,5%    |

Anomalie statistiche

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata — Crescita marcata dello stock (29.8% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).